

Standard and Poor's rivede al ribasso l'outlook dell'Italia: da positivo a stabile

Standard and Poor's rivede al ribasso l'outlook dell'Italia a 'stabile da 'positivo. Lo afferma in una nota l'agenzia di rating confermando la valutazione per l'Italia 'BBB'. "Il 21 luglio il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha dissolto il parlamento dopo le dimissioni del premier Mario Draghi". Questi sviluppi potrebbero spostare "l'attenzione da riforme chiave e pesare ulteriormente sulla **fiducia** e sulla **crescita** in un momento di elevata incertezza e aumento dell'inflazione". Lo afferma spiegando la sua decisione di rivedere al ribasso l'outlook dell'Italia a stabile.

L'outlook stabile riflette i **rischi** che un rallentamento o un rovesciamento delle riforme" potrebbero avere per l'economia italiana e per i conti pubblici, afferma **Standard and Poor' s** . "La revisione riflette anche l'elevata **inflazione** e i rischi alle **forniture energetiche** dell'Italia", precisa l'agenzia. "Potremmo alzare il rating se il prossimo governo" andrà avanti sulla strada delle riforme e continuerà con il graduale consolidamento di bilancio. I rating potrebbero finire sotto pressione se l'economia italiana scivolasse in una protratta recessione. Uno **shock inflazionistico** prolungato,- prosegue il comunicato dell'agenzia- insieme a una crescita debole, potrebbero rappresentare un rischio per le finanze pubbliche italiane e, di conseguenza, per i rating".

Sostieni ilfattoquotidiano.it:

portiamo avanti insieme le battaglie in cui crediamo!

Sostenere il fattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità con idee, testimonianze e partecipazione. Sostienici ora.

Grazie

Articolo Precedente

Decreto Aiuti bis, dalle maggiori entrate un tesoretto da 14,3 miliardi. Ma i fondi servono anche “a copertura di misure precedenti”

[Read More](#)